

## SEZIONE DI CAMPOBASSO

via Colle dell'Orso, 131- Campobasso

0874 67721 – 339.5660159

[campobasso@italianostra.org](mailto:campobasso@italianostra.org)

### OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI ITALIA NOSTRA CAMPOBASSO CIRCA EVENTUALI INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO ISPRA (*Analisi delle Valenze ambientali*) SUL PARCO DEL MATESE

**ITALIA NOSTRA**, una tra le associazioni che nel 1991 ha fortemente voluto e sostenuto l'approvazione in Parlamento della legge quadro n° 394 istitutiva delle aree protette nazionali e regionali, assegna ad esse un ruolo di grande rilievo per la conservazione della biodiversità e per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico; valori e ricchezza di beni comuni che i parchi e le aree salvaguardate italiane esprimono in modo significativo anche in confronto con ogni altro territorio protetto al mondo. Pertanto,

#### **rileva**

la primaria necessità di **preservare** l'area di interesse per l'istituzione del Parco nazionale del Matese; un contesto culturale, in cui si evidenziano importanti testimonianze, storico-archeologiche e monumentali, che costituisce un binomio inscindibile con il patrimonio naturale e paesaggistico di cui è parte integrante. **Rileva**, altresì, l'esigenza di non anteporre a tali valori e finalità altre complementari attenzioni, quali quelle che rischiano di assoggettare i parchi e le aree protette solo ed esclusivamente ad interessi locali in una esasperata ottica economicistica e di forme di turismo non qualitative.

Alla luce di tali considerazioni, **ITALIA NOSTRA fa presente** che, ai fini di una più approfondita analisi delle valenze ambientali dell'area in questione e per quanto previsto all'art. 1 comma 3, lettera b della Legge 6/12/1991 n° 394, occorre procedere:

#### **1) Al censimento**

- *di tutte le emergenze archeologiche (realizzazione di una carta archeologica) e dei beni storici e architettonici presenti nel territorio di pertinenza del parco, finalizzato alla loro conservazione e valorizzazione;*
- *delle opere di architettura rurale (capanni/rifugi in pietra, casolari in pietra abbandonati, neviere, muretti a secco) presenti nell'area parco, finalizzato alla loro conservazione e valorizzazione;*

**2)** allo **studio** delle caratteristiche insediative dei siti individuati e della loro funzionalità antica, al fine di comprendere i meccanismi che hanno permesso, nel corso dei secoli, la creazione di ambienti in cui si è realizzata una integrazione tra l'uomo e l'ambiente naturale.

**3) ITALIA NOSTRA**, ancora, **fa presente** che le **attività di sfruttamento delle energie rinnovabili e delle risorse idriche**, considerate le valenze ambientali e la biodiversità dell'area del parco, dovrebbero essere sicuramente confinate in zone prive di valori ambientali, paesaggistici e culturali in genere, notoriamente degradate, previo uno studio di compatibilità, facendo un **censimento** sia delle attività industriali di sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili (centrali eoliche, idroelettriche, fotovoltaiche) e l'analisi dei costi ambientali derivanti dalla loro presenza nelle aree parco; sia un **censimento** delle stazioni di captazione delle risorse idriche dell'area del Matese e l'analisi del loro utilizzo con proposte di ottimizzazione.

**4) Ritiene**, inoltre, necessaria ed urgente la istituzione di un **tavolo tecnico** tra le Istituzioni regionali e quelle statali al fine di dirimere situazioni inconciliabili con le finalità del parco, quali, ad esempio, la realizzazione di impianti eolici - in tutte le loro forme, macro o mini che siano - in aree del parco stesso o ad esso contermini. E' il caso degli impianti sorti, o in attesa di autorizzazione, nel Sannio beneventano (Morcone, Pontelandolfo, S. Lupo, ecc.) mortificato nel paesaggio e nell'ambiente da numerosi e mostruosi aerogeneratori

**Considera necessario**, in pratica, **evitare** che nelle more dell'attivazione del Parco Nazionale il territorio interessato subisca ulteriori e più gravi sconvolgimenti paesaggistici con ripercussioni sul Patrimonio naturalistico e sul già fragile assetto idrogeologico.

**5)** Infine, **considera incomprensibile** il motivo per il quale nel *Gruppo di lavoro per l'Analisi delle Valenze ambientali dell'area di interesse per l'istituzione del Parco nazionale del Matese* non sia stata inclusa anche l'Arpa Molise che ha specifica competenza ambientale e territoriale per ciò che riguarda il versante molisano del Matese.

*Campobasso, li 22.02.2019*

ITALIA NOSTRA  
Sezione di Campobasso  
Il Presidente, Avv. Gianluigi Ciamarra